

13 May 2021

# Shareholder Rights Directive II: Best Practice ad uso del Sistema per la produzione dell'incarico MT 260SRD

To the attention of:	<b>ICP/DCP/Emittenti/ Centri Servizi</b>
Priority:	<b>Medium</b>
Topic:	<b>Shareholder Rights Directive II: best practice</b>

Gentile Cliente,

dopo il primo periodo di vigenza della Shareholder Rights Directive II desideriamo condividere alcune "best practice" la cui esigenza di adozione è emersa nell'ambito dei lavori della Task Force SRDII del MTPC del Tavolo Emittenti.

L'obiettivo del presente documento è pertanto volto a promuovere alcuni **comportamenti operativi virtuosi** essenzialmente da parte degli emittenti italiani, la cui adozione porterebbe evidenti benefici al sistema in termini di efficienza, chiarezza informativa, adesione agli Standard Internazionali e tempestività di azione lungo tutta la catena di intermediazione.

I seguenti sei comportamenti, alla cui formulazione hanno contribuito gli stessi rappresentanti degli emittenti che fanno parte della TF SRDII, concernono la produzione della Notice, cioè l'incarico MT 260SRD, il cui contenuto è rilevante per mettere in grado gli investitori italiani ed esteri di venire a conoscenza, tramite i rispettivi intermediari, delle informazioni relative alla convocata assemblea degli azionisti e quindi di poter consapevolmente esprimere il loro voto preventivo sulle deliberazioni proposte.

## 1. Convocazione di assemblee per titoli quotati domestici – incarico MT 260SRD

Il contenuto dell'incarico MT 260, è stato adeguato al fine di recepire tutte le informazioni di cui alla Tab. 3 del Regolamento entrato in vigore il 3 settembre 2020. Da rilevare però che nel MT 260SRD, in linea con le disposizioni del Regolamento, alcune rilevanti informazioni necessarie agli intermediari e agli investitori/azionisti, sono considerate "facoltative".

Un primo comportamento "virtuoso" posto all'attenzione degli emittenti, in assenza del quale gran parte delle altre raccomandazioni di "best practice" perdono di significatività, è quindi il seguente:

**(1) nonostante il Regolamento conceda all'emittente la facoltà di non riportare nella Notice alcune informazioni che sono contenute nel proprio sito internet di cui viene fornita la URL, è opportuno che l'emittente riporti nell'incarico MT 260SRD in modo esplicito tutte le informazioni previste dallo schema, anche se facoltative, al fine di consentire agli intermediari di trattare tali informazioni con processi in STP, secondo la Direttiva.**

## 2. MT 260SRD - URL dell'hyperlink al sito dell'emittente

Si richiama l'attenzione sulla necessità che in ogni caso:

**(2) l'hyperlink contenente la URL da riportare nell'apposito campo del MT 260SRD deve indirizzare alla specifica pagina del sito internet dove si trovano tutte le informazioni relative all'assemblea convocata e i documenti inerenti le deliberazioni proposte che saranno messe ai voti in assemblea.**

In proposito si deve anche raccomandare che, se la URL del sito in lingua inglese è diversa da quella del sito in italiano, nel campo di 255 caratteri dedicato alla URL vengano riportate entrambe, distinguendole con appositi suffissi: IT e EN.

### 3. MT 260SRD – Testo dell’agenda in lingua inglese

Il Regolamento (art. 2, comma 2) pone a carico dell’emittente l’onere di trasmettere agli intermediari le informazioni sugli eventi societari “..... **anche in una lingua comunemente utilizzata negli ambienti della finanza internazionale**”. Pertanto, qualora l’emittente non abbia pubblicato l’avviso di convocazione anche in lingua inglese, al fine di tenere un comportamento adeguato al Regolamento e in linea con lo scopo delle presenti linee operative,

**(3) l’emittente deve predisporre in lingua inglese l’agenda da trasmettere agli intermediari attraverso l’incarico MT 260SRD.**

A tal proposito, non essendo ancora prevista la possibilità di inserire il testo dell’agenda in doppia lingua, in capi strutturati a ciò dedicati in via esclusiva, si è convenuto che i testi in lingua italiana degli argomenti da inserire nell’agenda (sintetizzati quando necessario nei 100 caratteri che il tracciato standard mette a disposizione per ciascuno di essi) dovranno essere affiancati dai relativi testi in lingua inglese, da inserire nei campi di 255 caratteri destinati alla rispettive URL.

### 4. Argomenti dell’agenda e deliberazioni poste in votazione

La nota esigenza degli investitori di formulare espressioni di voto preventive in anticipo rispetto alla data dell’assemblea, si scontra con il fatto che le votazioni effettuate in assemblea spesso non trovano esatta corrispondenza nei punti dell’agenda elencati nella Notice e individuati attraverso il codice univoco di votazione assegnato dall’emittente e utilizzato dal sistema di intermediazione.

Tale circostanza determina, per gli intermediari che raccolgono e convogliano le espressioni di voto, difformità con la realtà assembleare e il rischio di votazioni improprie. Di conseguenza:

**(4) ciascun argomento riportato nell’agenda dell’incarico MT 260SRD, indipendentemente da come è stato esposto nell’avviso di convocazione,**

**dovrebbe corrispondere ad una deliberazione proposta all'assemblea che sarà posta in votazione.**

Qualora l'argomento dell'agenda sia di tipo informativo e non richieda una votazione, il campo per indicare le alternative di voto ammesse dovrà essere lasciato in bianco.

## **5. Integrazione degli argomenti dell'agenda**

L'emittente deve senza indugio portare a conoscenza degli intermediari e degli investitori, con gli usuali canali previsti dal Regolamento, ogni circostanza di modifica/integrazione degli argomenti in agenda qualora sia pubblicato un avviso integrativo o modificativo ai sensi dell'art. 126-bis TUF. Quanto sopra anche nel caso emergano, dopo la pubblicazione dell'avviso di convocazione, circostanze per le quali le deliberazioni proposte inizialmente debbano essere integrate con ulteriori proposte da mettere ai voti. Pertanto

**(5) qualora emerga la necessità di modificare o integrare le proposte di deliberazione inizialmente indicate, l'emittente deve riformulare i punti dell'agenda riportati nella Notice e informare gli intermediari mediante un incarico generale ad integrazione del precedente incarico MT 260SRD<sup>1</sup>.**

Ciò non preclude in ogni caso l'autonomia e la facoltà del Presidente dell'assemblea di disporre in merito alla conduzione dei lavori assembleari definendo di volta in volta ordine e modalità delle votazioni.

---

<sup>1</sup> la procedura messa attualmente a disposizione degli emittenti da parte di Monte Titoli non prevede ancora la possibilità di riprendere il MT 260SRD originario per apportarvi le integrazioni dell'agenda e reinserire l'incarico con il codice "REPL".

## 6. Proposte di nomina di componenti gli organi sociali e “voto di lista”

Particolare attenzione meritano le proposte di nomina che sono soggette per legge al c.d. voto di lista.

E' opportuno che l'avvenuto deposito di liste da parte degli azionisti aventi diritto, dopo esser stato pubblicato sul sito internet dell'emittente nei termini di legge, sia portato a conoscenza degli investitori con i consueti canali per consentire loro di esprimere in anticipo un voto consapevole sulle liste.

Ciò comporta l'integrazione dell'argomento relativo alla nomina di un organo sociale riportato nell'agenda della Notice. Pertanto

**(6) a seguito del deposito di liste, l'emittente deve integrare l'agenda del MT 260SRD inserendo, dopo l'identificativo univoco numerico dell'argomento "nomina", le liste presentate con identificativi univoci di secondo livello e indicando anche il presentatore della lista.**

Dovrà anche essere fornita l'indicazione delle alternative di voto ammesse per ciascuna lista mentre dovrà essere eliminato il voto sull'argomento “nomina”. Nel caso di presentazione di una sola lista non è necessaria alcuna integrazione.

Le suddette informazioni devono essere trasmesse agli intermediari attraverso un incarico generale che integra l'agenda dell'originario MT 260SRD in quanto la procedura messa attualmente a disposizione degli emittenti da parte di Monte Titoli non prevede ancora la possibilità di riprendere il MT 260SRD originario per apportarvi le integrazioni dell'agenda e reinserire l'incarico con il codice “REPL”.

Il Presidente dell'assemblea ha in ogni caso, come di consueto, la facoltà di indicare la modalità di votazione delle diverse liste presentate potendo pur sempre scegliere tra una sola votazione che coinvolge contemporaneamente tutte le liste presentate (metodo più comunemente

utilizzato) o l'effettuazione di più votazioni, una per ciascuna lista/proposta presentata, con l'avvertenza che nel conteggio dei voti su liste/proposte alternative tra loro, sia nel primo che nel secondo metodo di votazione, dovranno essere esclusi i voti di coloro che, per errore, hanno espresso voto favorevole a due o più delle alternative messe ai voti.

Per ogni richiesta di chiarimento si prega di far riferimento al seguente indirizzo e-mail:

### **Domestic Custody**

E: [Helpdesk.DomesticCustody@euronext.com](mailto:Helpdesk.DomesticCustody@euronext.com)